

#ACQUISTIAMOLOCALE - NATALE 2025

## Un regalo di Natale di valore: l'artigianato fa la differenza In Lombardia spesa di 4,6 miliardi €, intercettabile da 49 mila imprese artigiane<sup>1</sup>

### In sintesi

Vi sono 10 buoni motivi per scegliere un regalo a valore artigiano: 1. Unicità autentica, 2. Personalizzazione e ascolto 3. Qualità che dura nel tempo 4. Creatività che unisce passato e futuro 5. Sostenibilità concreta 6. Valorizzazione del talento e del saper fare 7. Esperienza e relazione 8. Supporto all'economia del territorio 9. Cultura e identità 10. Benessere sociale e coesione. A dicembre la spesa delle famiglie lombarde in alimentari, bevande e altri prodotti e servizi tipici del Natale, la più alta in Italia, è pari a 4,6 miliardi di euro, consumi intercettabili da 49 mila imprese artigiane che danno lavoro a 137 mila addetti, quasi un terzo (29,3%) degli addetti dell'artigianato lombardo, operando nei settori della cosmetica e benessere, alimentare, bevande e ristorazione, moda, gioielleria e occhialeria, legno, mobili, vetro, ceramica e arredo-casa stampa, editoria e fotografia, giochi e articoli da regalo e sportivi e prodotti *high tech*.

Dichiarazione del Presidente di Confartigianato Lombardia, Eugenio Massetti.

*“Scegliere un dono artigiano significa scegliere un oggetto che ha un valore vero: nasce da materiali selezionati con cura, da mani esperte che lavorano pensando all'intero ciclo di vita — dalla creazione allo smaltimento — e da un sapere che mette insieme bellezza, funzionalità e responsabilità verso l'ambiente.*

*La qualità, nell'artigianato, non è un dettaglio: è la sua identità. È ciò che permette ai nostri prodotti di durare nel tempo, di essere riparabili, di consumare meno risorse e di raccontare una storia unica. Ogni pezzo è diverso, riconoscibile nel tratto di chi lo ha creato, e porta con sé la cura maniacale per i dettagli che distingue il lavoro artigiano.*

*Ma sostenibilità, oggi, significa anche rispetto delle persone. Con i nuovi Contratti Collettivi Regionali abbiamo scelto di investire sul benessere dei lavoratori: più welfare, migliori condizioni economiche, più tutele e più equilibrio nei tempi di vita e di lavoro. Perché qualità e dignità camminano insieme, e un prodotto fatto bene nasce sempre in un'impresa che mette al centro la propria comunità.*

*In Lombardia abbiamo quasi 49 mila imprese artigiane che ogni giorno portano avanti questa cultura: talento, passione, innovazione e attenzione al territorio. Scegliere un regalo artigiano significa sostenere loro, il loro lavoro e i valori che rendono la nostra regione un luogo dove il “fare bene” ha ancora un peso concreto.”*

### Dieci buoni motivi per scegliere un regalo a valore artigiano, che fa bene a chi lo dona, a chi lo riceve e alla comunità

Scegliere un regalo prodotto da una impresa artigiana significa scegliere di **donare qualcosa di unico**, perché può essere **personalizzato** secondo i desideri di chi lo dona e di chi lo riceve, offre **qualità e durata** superiori grazie a materiali selezionati e tecniche di lavorazione eccellenti. Inoltre, unisce creatività, tradizione e innovazione, e rappresenta una **scelta sostenibile** grazie alla filiera corta, al riuso e alla riparabilità. Acquistarlo significa sostenere il talento e i mestieri del territorio, vivere un'esperienza diretta con chi crea il prodotto e rafforzare il legame con la comunità locale. Un dono artigiano porta con sé **cultura, identità e bellezza** dei luoghi, contribuendo al benessere sociale e alla coesione del territorio. Di seguito i dieci punti di forza che rendono questa scelta speciale.

---

<sup>1</sup> Per approfondimenti si veda Elaborazione Flash 'Un regalo di Natale di valore: l'artigianato fa la differenza' pubblicato il 1° dicembre 2025

**10 punti di forza di un regalo di Natale a valore artigiano**

- 1. Unicità autentica** - Ogni pezzo è diverso, risultato di una lavorazione a regola d'arte che racconta una storia, riflette la creazione della mano, un'idea, un tratto riconoscibile.
- 2. Personalizzazione e ascolto** - L'artigiano interpreta i desideri del cliente, crea su misura, consiglia, modifica, accompagna.
- 3. Qualità che dura nel tempo** - I materiali selezionati e le lavorazioni a regola d'arte rendono il regalo più solido, più bello, più duraturo nel tempo.
- 4. Creatività che unisce passato e futuro** - La tradizione incontra l'innovazione, dando vita a prodotti contemporanei con radici culturali profonde.
- 5. Sostenibilità concreta** - La produzione locale e la filiera corta, associata ad una riduzione degli sprechi, alla riparabilità e al riuso dei prodotti rendono il dono artigiano davvero "green".
- 6. Valorizzazione del talento e del saper fare** - Ogni acquisto sostiene le competenze rare, l'apprendistato dei giovani e la trasmissione nel tempo dei mestieri del territorio.
- 7. Esperienza e relazione** - Non si compra solo un oggetto: si incontra chi lo crea nel luogo della produzione, si consolida una relazione fiducia e si riceve assistenza e consulenza nel tempo.
- 8. Supporto all'economia del territorio** - Il valore generato resta nel territorio, genera reddito locale, rafforza il sistema delle imprese e le famiglie della comunità.
- 9. Cultura e identità** - Il regalo diventa espressione del genius loci, delle tradizioni, dei simboli e della bellezza dei luoghi.
- 10. Benessere sociale e coesione** - L'artigianato contribuisce a una comunità più inclusiva, viva, capace di custodire e innovare il proprio patrimonio.

### La spesa di dicembre per gli acquisti di Natale<sup>2</sup>

Le festività legate al Natale modificano notevolmente le abitudini di spesa dei consumatori. Difatti, in concomitanza delle festività natalizie, il mese di dicembre concentra oltre un decimo (10,5%) delle vendite al dettaglio dell'anno e il 10,0% di quelle dei soli prodotti alimentari.

Considerando il triennio 2022-2024, a **dicembre si registra un valore delle vendite al dettaglio superiore del 28,8% rispetto alla media** degli altri 11 mesi (+21,6% nel caso dei prodotti alimentari e +34,2% nel caso di quelli non alimentari).

Si stima a dicembre una **spesa complessiva delle famiglie italiane in prodotti e servizi regalabili a Natale pari a 26,6 miliardi di euro** di cui quasi due terzi (66,5%) in prodotti alimentari e bevande, pari a 17,7 miliardi di euro.

**Per le famiglie lombarde tale spesa per prodotti e servizi maggiormente scelti come dono natalizio - prodotti alimentari e bevande, moda e gioielleria, mobili, tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per casa e giardino, giochi, giocattoli, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno e servizi di cura della persona – ammonta a 4.568 milioni di euro** (17,2% del totale nazionale). E' la più alta sostenuta in Italia e per quasi due terzi (64,3%) è costituita dalla spesa per prodotti alimentari e bevande, pari a 2,9 miliardi di euro.

<sup>2</sup> La stima si basa sui dati di spesa mensile delle famiglie nel 2024 riferita, oltre ai prodotti alimentari ed alle bevande, anche ad altre spese riferibili all'offerta tipica del Natale: abbigliamento, calzature, mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti, articoli tessili per la casa, cristalleria, stoviglie e utensili domestici, utensili e attrezzature per la casa e il giardino, giochi, giocattoli e hobby, articoli sportivi, libri, articoli di cartoleria e materiale da disegno, beni e servizi per la cura della persona e gioielleria ed orologeria. Si tiene inoltre il conto della maggiore spesa del mese di dicembre disponibile a livello nazionale per le vendite al dettaglio nel triennio 2022-2024 e prima analizzate. A seguito di un affinamento nella metodologia, il dato non è puntualmente confrontabile in serie storica.

## Un regalo di Natale di valore: l'artigianato fa la differenza In Lombardia spesa di 4,6 miliardi €, intercettabile da 49 mila imprese artigiane

A livello provinciale le famiglie che a dicembre spendono di più per prodotti e servizi tipici del Natale sono quelle di **Milano** con 1.578 milioni (5,9% del totale nazionale, 2° a livello nazionale dopo Roma ), seguite da quelle di **Brescia** con 553 milioni (2,1%), **Bergamo** con 482 milioni (1,8%), **Varese** con 393 milioni (1,5%) e **Monza e Brianza** con 388 milioni (1,5%).

### Spesa a dicembre in prodotti alimentari e bevande e in altri prodotti e servizi tipici del Natale nelle province lombarde

Dicembre. Milioni di euro e composizione percentuale

Provincia	Prodotti alimentari e bevande (a)	Composizione % su totale Italia	Altri prodotti e servizi tipici del Natale (b)	Totale prodotti e servizi tipici del Natale (a+b)	Composizione % su totale Italia
Bergamo	310	1,8	172	482	1,8
Brescia	356	2,0	197	553	2,1
Como	171	1,0	95	266	1,0
Cremona	100	0,6	55	155	0,6
Lecco	95	0,5	53	148	0,6
Lodi	64	0,4	36	100	0,4
Mantova	113	0,6	62	175	0,7
Milano	1.016	5,7	563	1.578	5,9
Monza e Brianza	249	1,4	138	388	1,5
Pavia	161	0,9	89	250	0,9
Sondrio	52	0,3	29	81	0,3
Varese	253	1,4	140	393	1,5
<b>Lombardia</b>	<b>2.939</b>	<b>16,6</b>	<b>1629</b>	<b>4.568</b>	<b>17,2</b>

NB: Le stime si basano su spesa media mensile per famiglia a livello territoriale nel 2024 e sulla maggiore spesa del mese di dicembre disponibile a livello nazionale per le vendite al dettaglio nel triennio 2022-2024

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat

### **Imprese artigiane e addetti nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale**

Sul lato dell'offerta in Lombardia sono **49mila le imprese artigiane** attive nei registri statistici dell'Istat operanti in **47 settori in cui si realizzano prodotti artigianali e si offrono servizi di qualità che possono essere regalati in occasione delle feste**, pari al 29,3% delle imprese artigiane del territorio. Queste imprese danno lavoro a **137mila addetti**, cioè a quasi un terzo (29,3%) degli addetti dell'artigianato regionale. Tra le province lombarde, il peso più rilevante dell'artigianato interessato dalla domanda per le festività sul totale degli addetti dell'artigianato del territorio si riscontra a **Como** (33,4% degli addetti totali dell'artigianato), seguita da **Mantova** (33,3%), **Sondrio** (31,8%), **Lecco** (31,2%) e **Cremona** (31,0%).

#### **Imprese artigiane e addetti nei settori di offerta di prodotti e servizi tipici del Natale nelle province lombarde**

Anno 2023. Valori assoluti, composizione e incidenza %. Imprese attive in 47 gruppi (3 digit) Ateco 2007

Provincia	Imprese	Comp. % su totale Italia	% su totale artigianato	Addetti	Comp. % su totale Italia	% su totale artigianato	Rank naz.
Bergamo	5.921	2	23,9	17.865	2,1	27,7	97
Brescia	7.014	2,4	25,8	22.420	2,7	28,9	86
Como	3.392	1,1	27,4	10.795	1,3	33,4	50
Cremona	1.916	0,6	29,1	5.107	0,6	31	68
Lecco	1.881	0,6	26,3	5.927	0,7	31,2	67
Lodi	870	0,3	22,7	2.182	0,3	24,4	105
Mantova	2.425	0,8	28,4	7.525	0,9	33,3	51
Milano	12.598	4,2	24,2	31.083	3,7	27,4	99
Monza e Brianza	4.519	1,5	25,8	12.637	1,5	30,9	70
Pavia	2.565	0,9	26,6	5.996	0,7	28,1	94
Sondrio	1.094	0,4	29	3.244	0,4	31,8	60
Varese	4.446	1,5	26,7	12.071	1,4	30,2	78
<b>Lombardia</b>	<b>48.641</b>	<b>16,3</b>	<b>25,6</b>	<b>136.852</b>	<b>16,3</b>	<b>29,3</b>	<b>16</b>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Istat